



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

Comunicazione n. 30

A tutti i docenti
- Al personale A.T.A.
- Agli Educatori

(i referenti di plesso controlleranno che tutto il personale del proprio plesso abbia letto e firmato questa comunicazione).

Oggetto: SICUREZZA NELLE SCUOLE. NORME DI COMPORTAMENTO

Con riferimento al problema della sicurezza negli edifici scolastici, si trasmettono le indicazioni da osservare per quanto riguarda l'utilizzo delle attrezzature in dotazione e le norme di comportamento.

Si sottolinea che **le norme contenute nella presente nota e relative ai comportamenti da tenere nella gestione dell'attività scolastica hanno carattere vincolante per tutto il personale.**

□ □ SEGNALE PROBLEMI A STRUTTURE E/O IMPIANTI

Il personale in servizio nelle diverse scuole deve continuare a segnalare tempestivamente alla direzione dell'Istituto o ai Referenti Sicurezza di ciascuna sede o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (*Assistente Amministrativa Susanna Mantovani*) i problemi eventualmente riscontrati in strutture ed impianti o le situazioni di pericolo, seguendo le normali procedure di comunicazione (segnalazione scritta da consegnare in segreteria e da far protocollare).

Il personale A.A. preposto provvederà ad inviare l'informazione all'Ufficio Tecnico e/o a monitorare la soluzione del problema.

In attesa dell'intervento di manutenzione, **il personale stesso dovrà valutare la opportunità di isolare la zona dove sia presente il pericolo ed attivarsi affinché nessun alunno si avvicini.**

Il personale in servizio nelle sedi staccate è autorizzato a contattare direttamente i servizi di manutenzione solo in casi eccezionali e comunque previo accordo telefonico con la segreteria.

□ □ COMPORTAMENTI DI SICUREZZA

Per tanti altri corretti comportamenti di sicurezza (p.es. attenzione alla pericolosità di certi giochi, chiusure e sorveglianza delle porte di accesso, ecc.) si rimanda al senso di responsabilità effettiva degli adulti cui sono affidati i minori (art. 2047 e 2048 CC e L. 112/1980 art 61).

In particolare NON SI LASCINO MAI SOLI GRUPPI, CLASSI E SINGOLI ALUNNI.

Il personale è tenuto a prendere visione del **piano di emergenza** predisposto all'interno dei plessi; **si ricorda che nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate almeno due prove di evacuazione, con o senza preavviso, anti incendio e due sisma.**

E' consigliabile dedicare in ogni plesso, ad inizio anno, un momento collegiale alla lettura di tale

piano, per garantire una totale e condivisa informazione.

I docenti sono tenuti ad illustrarne le linee essenziali agli alunni, anche attraverso esercitazioni, giochi, lezioni, simulazioni o attività didattiche di altra natura liberamente programmate.

Tutto il personale in servizio nell'Istituto che si trova in stato di gravidanza è tenuto a darne informazione tempestivamente al Dirigente Scolastico per le relative misure.

In relazione alla sicurezza dei locali scolastici, alla prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro e alle responsabilità connesse (DLgs 81/2008), per il personale docente e ATA **vengono predisposti i dovuti momenti formativi generali e specifici, che sono obbligatori per tutti i lavoratori.**



VIGILANZA ALUNNI

Per tutto il tempo di permanenza a scuola e nei momenti di attività didattica al di fuori della scuola (visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.) gli alunni **sono sotto la sorveglianza del personale docente e non docente.**

Qualsiasi eccezione in caso di incidente può configurarsi come colpa : la responsabilità della vigilanza degli alunni comporta precisi addebiti non solo disciplinari, ma anche civili, penali e patrimoniali, nei casi in cui l'alunno, da solo o in gruppo per ragioni varie, abbandonato a se stesso, possa incorrere in incidenti o provocare danni. (Vedi art. 2047 e 2048 CC e L. 312/1980 art 61)

Si ricorda che la vigilanza deve essere massima e accurata anche nelle pertinenze esterne della scuola, ovvero all'interno del giardino/cortile scolastico.

Si richiamano, a tal proposito, l'art. 20 c.1 e c.2 a) e b) del D.Lgs. 81/08 - Obblighi dei lavoratori - e l'art.59 del medesimo D.Lgs. per quanto riguarda le sanzioni:

Art. 20 - c.1. *Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*

c. 2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale.

Art. 59. *Sanzioni per i lavoratori:1. I lavoratori sono puniti:*

a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione degli articoli 20, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h) ed i), e 43, comma 3, primo periodo;

b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per la violazione dell'articolo 20 comma 3.

Si richiamano inoltre gli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile per quanto riguarda la "colpa in vigilando":

-art. 2047 c.c. *“ in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto”.*

-art. 2048 c.c. *“i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza.*

Le persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto.”

Si richiama inoltre la L.312/80 art. 61 per quanto riguarda la responsabilità patrimoniale del personale della scuola:

Art. 61. *Disciplina della responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente.*

La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato e delle istituzioni educative statali per danni arrecati direttamente all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salvo rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)

E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 90012650389

<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi
PREVENZIONE DEI DANNI COLLEGATI ALL'USO DELLA STRUTTURA E DEGLI ARREDI

I rischi sono quelli legati alle cadute e agli urti.

Generalità

- Controllare che l'**abbigliamento** degli alunni non sia fonte di potenziale rischio (es. scarpe slacciate).
- Controllare che il materiale scolastico sia trasportato in uno **zaino** di peso non eccessivo e che le mani siano libere, per proteggersi in caso di caduta. Nei locali scolastici, ad eccezione della palestra in caso di attività sportiva, evitare il transito di corsa.
- Non assegnare ai bambini incarichi pericolosi (es. trasporto di bevande calde, staccare prese di corrente, ...).
- In **cortile** assicurare la massima sorveglianza, distribuendola in più zone (**i docenti referenti dei**

plici di Scuola dell'Infanzia e Primaria predisporranno un piano di sorveglianza nei cortili e di suddivisione delle aree di pertinenza)

- In cortile o in spazi interni quali aule, corridoi e bagni non consentire giochi potenzialmente pericolosi.
- Evitare che gli alunni utilizzino in modo improprio materiali quali ad esempio sassi, matite, forbici, righelli, squadre, lamette dei temperini, compassi, astucci, zaini ecc...
- Controllare che i **giocattoli** utilizzati dagli alunni siano provvisti di **marchio CE**.
- I **banchi, la cattedra, gli armadi e comunque tutti gli elementi d'arredo** presenti all'interno della classe debbono essere disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce dai locali. Si consiglia di posizionare i banchi a file parallele.
- Non devono essere presenti cumuli di materiali sopra agli scaffali o mobiletti delle aule o in altre zone ad altra frequentazione (atrii, corridoi).
- Non consentire agli alunni di lasciare nelle vie di passaggio zaini e borse; questi devono essere posti possibilmente sollevati da terra, eventualmente accostati ad una parete lontana da zone di passaggio, con le cinghie raccolte, per evitare inciampi.
- Verificare, nell'uso della **scala metallica**, la corretta apertura e la presenza delle protezioni antidrucciolo.

Scale

- Non scendere mai di corsa le scale e non percorrerle quando sono bagnate o sdruciolevoli; in caso di **lavaggio delle scale** ne sia interdetto l'uso con evidente apposita segnaletica e con sorveglianza.
- I movimenti di gruppi o classi siano ordinati e sorvegliati.
- Evitare di portare **pacchi** che impediscano la visuale dei gradini durante la salita o la discesa.
- Mantenere le scale, gli atri e i corridoi sempre sgombri.

Pavimenti

- Mantenere il pavimento sempre sgombro da oggetti.
- Non camminare sul **pavimento bagnato**; le zone temporaneamente bagnate devono essere interdette al passaggio con adeguata segnalazione e sorveglianza.

Termosifoni

- Evitare che si svolgano giochi di movimento in prossimità dei termosifoni non protetti da



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprensivo1cento.it>

copritermo.

Porte e finestre

- Non permettere che si svolgano **giochi di movimento** in prossimità di parti a rischio (vetri, spigoli ecc).
- Nella predisposizione dell'ambiente, calcolare bene i volumi occupati dalle finestre e dalle porte aperte, prevedendo comunque idonei **spazi di transito**.
- Non eseguire lavori chinati sotto le finestre se queste prima non sono state chiuse.
- Non permettere ai bambini e ai ragazzi di sporgersi dalle finestre e tanto meno di sedersi sui **davanzali**.
- Verificare che i vetri siano ben fissati ai telai e le finestre ai cardini.
- Non permettere giochi che implicino **aperture o chiusure improvvise** delle porte.

Arredi

- Tenere i **cassetti** chiusi per evitare spigoli sporgenti.
- Non usare i cassetti aperti come base d'appoggio.
- Non utilizzare banchi o sedie in maniera impropria.
- I **vasi di fiori** e gli altri **oggetti di grandi dimensioni** e/o di materiale frangibile devono essere posti in zone di scarso o nullo transito e comunque dove non sia possibile urtarli; non devono essere posti sopra scaffalature, armadi o davanzali.
- Carichi pesanti** non vanno collocati nei piani alti degli armadi (o sopra gli stessi) e va comunque posta molta attenzione nel valutare la possibilità di cadute accidentali anche nei piani bassi.
- Controllare frequentemente lo **stato degli arredi** per evitare che schegge, crepe o viti che sporgono possano costituire pericolo; controllare la tenuta dei piani di appoggio di armadi e scaffalature.
- Assicurarsi che mobili, librerie, scaffalature siano **fissati al muro**. Controllare e richiedere che siano fissati a muro tutti gli arredi dotati di gambe, vale a dire non poggianti con un piano (il cedimento di una gamba farebbe ribaltare l'arredo). Non permettere "arrampicate".
- Eliminare gli arredi metallici con spigoli vivi (o attivare procedure per l'eliminazione); se possibile chiedere di smussare gli spigoli in arredi di legno.
- Non permettere che vengano appesi allo schienale delle sedie cartelle, zaini o altri materiali pesanti che possano sbilanciarle.
- Non utilizzare **utensili vietati** e, in generale, utensili appuntiti (taglierine, punteruoli, forbici appuntite, coltelli, cutter, ecc.). L'uso di strumenti di tale tipo per particolari limitate attività di laboratorio è totalmente escluso nella scuola dell'infanzia; negli altri gradi deve avvenire sotto la stretta sorveglianza dei docenti, gli strumenti devono essere sicuri secondo le norme internazionali e non devono far parte del quotidiano corredo ma utilizzati solo al bisogno dovuto all'attività programmata con l'assistenza dell'adulto.
- I collegamenti **internet** siano effettuati dagli alunni solo in presenza di un adulto sorvegliante accanto alla postazione.

PREVENZIONE DEI DANNI DA ELETTRICITA'

I danni che possono essere originati da un uso scorretto dell'energia elettrica sono l'incendio e la folgorazione.

- Non toccare mai con le mani bagnate gli **apparecchi in tensione o le prese e le spine**.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"

Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)

E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F. 90012650389

<http://www.istitutocomprensivo1cento.it>

- Non agire sull'impianto elettrico per eseguire **riparazioni** (es. sostituzione di lampadine) prima di aver tolto la tensione tramite l'interruttore generale.
- Non usare mai **riduttori** che permettano il collegamento di spine grandi con prese piccole.
- Non usare **multiple** alla presa.
- Prese a più uscite parallele (**ciabatte**): non si devono usare più di tre uscite e, comunque, il carico totale non deve essere superiore a 1.500W.
- Non inserire le prese a **spina di tipo Schuko** (rotondo) in prese di tipo piatto, in quanto il collegamento a terra sarebbe interrotto.
- L'uso delle **prolunghe** deve essere considerato una soluzione temporanea: in ogni caso, le prolunghe devono essere dotate di marchio di un protocollo internazionale di sicurezza (IMQ – CE – TUV) e la spina a capo deve essere larga. La prolunga deve essere srotolata in tutta la sua lunghezza e bisogna prestare attenzione al suo percorso (lontano da fonti di calore e disposto in modo da non dare intralcio al passaggio). Controllare che la potenza impegnata dell'apparecchio non superi la portata della prolunga e/o dei riduttori.
- Spegnere** l'apparecchio prima di disinserire la spina.
- Non **estrarre** mai la spina agendo sul filo.
- Non agire mai sull'apparecchio (es. pulizia o riparazioni) se prima non è stata staccata la spina.
- Controllare frequentemente lo stato di **deterioramento** delle prese, spine e cavi.
- Utilizzare solamente gli **apparecchi in dotazione** alle scuole. L'utilizzo di altri apparecchi deve essere una soluzione straordinaria e deve comunque riferirsi esclusivamente ad articoli marchiati da riconosciuti protocolli internazionali di sicurezza e che si trovino in buone condizioni di manutenzione.
- L'uso di attrezzature elettriche è riservato agli adulti; in caso di **piccoli e/o sicuri strumenti** (es. registratore, personal computer) l'adulto deve essere comunque presente e sorvegliante, in questi casi inoltre solo l'adulto deve occuparsi del collegamento e scollegamento all'impianto elettrico dell'edificio e dell'eventuale malfunzionamento degli apparecchi.
- L'uso non autorizzato di **apparecchiature private** è a rischio dell'utilizzatore e con responsabilità del proprietario, sia per il personale che per gli alunni. L'utilizzo da parte degli alunni di attrezzature personali deve essere motivato dal docente e deve essere richiesta, da parte della famiglia, l'autorizzazione scritta a tale utilizzo. Il Dirigente scolastico ordinerà di eliminare le attrezzature di dubbia sicurezza: a questo scopo il personale è tenuto a comunicarne la presenza ed acquisire l'autorizzazione. Questi apparecchi devono essere collocati e utilizzati in ambienti inaccessibili agli alunni.

PREVENZIONE DEI DANNI DA GAS E FUOCO

I danni possono essere ustioni, intossicazioni e incendi.

- In tutti gli ambienti scolastici non devono essere presenti attrezzature con **fiamma libera**.
- Alla **zona cucina**, ove presente, può accedere solo il personale addetto; tale zona, a causa degli impianti elettrici e di cottura o riscaldamento cibi, deve essere considerata ad alto rischio. In caso di emergenza il personale incaricato chiuda la valvola per l'alimentazione del gas.
- Accendini, fiammiferi e petardi** in possesso degli alunni devono essere ritirati senza indugio e conservati in luogo sicuro, a disposizione dei genitori appositamente convocati per il ritiro.

PREVENZIONE DEI DANNI DA SOSTANZE CHIMICHE

I danni si possono configurare come intossicazione o incendio.



ISTITUTO COMPRENSIVO "IL GUERCINO"
Via D. Alighieri, 6 - Tel. (051) 904030 - Fax (051) 6857738
44042 C E N T O (FERRARA)
E-Mail : FEIC81800P@ISTRUZIONE.IT - FEIC81800P@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 90012650389
<http://www.istitutocomprendivo1cento.it>

Detersivi ed affini

- È necessario attenersi scrupolosamente alle **istruzioni** fornite dalla casa produttrice.
 - Il **luogo di conservazione** deve essere assolutamente fuori della portata dei bambini chiuso sotto chiave.
 - Ogni sostanza deve essere conservata nel suo **contenitore originale**; i contenitori devono essere separati per tipologie di prodotti;
 - Usare sempre i **dispositivi di protezione individuale**: guanti, mascherine, grembiuli, calzature, forniti dalla scuola.
 - Non mescolare mai le sostanze nell'impiego.
 - I **prodotti infiammabili** non possono comunque superare il limite consentito.
 - nelle attività didattiche e laboratoriali non devono essere utilizzati prodotti contrassegnati sulla confezione da **simboli di veleno, sostanza nociva, corrosiva o infiammabile** (es. correttori, vernici, ...).
 - Al personale Collaboratore scolastico si consiglia di indossare sempre il grembiule
- Varie** Per la somministrazione di farmaci ci si attenga alle procedure e modalità definite dai **protocolli A.S.L.** ; per qualsiasi tipo di farmaco, invitare la famiglia a presentare richiesta secondo tale protocollo.
- Per evitare **intrusioni di estranei**, le porte di accesso agli edifici scolastici devono essere chiuse durante tutto l'orario di funzionamento. Durante afflussi continui (ritiro alunni sc. infanzia, ricevimento genitori...) una unità di personale deve essere sempre presente all'entrata. In caso di presenza di esperti esterni o di volontari, va compilata l'apposita modulistica.
 - In caso di feste, compleanni, ecc., è vietato distribuire cibi provenienti dalla **cucina di famiglia (vedasi Regolamento Pediatrico)**.
 - È severamente vietato distribuire agli alunni caramelle, di qualsiasi tipo, onde evitare ostruzione delle vie aeree, oltre che per motivi di corretta educazione alimentare;
 - Si ricorda il **divieto di fumare** negli edifici scolastici e negli spazi esterni adiacenti (vedi Regolamento Divieto di Fumo dell'Istituto)

Si raccomanda a tutti una precisa lettura e rispetto delle norme indicate.

Dirigente Scolastico

Anna Tassinari